



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO A TEMPO
INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA
DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
PER LE ESIGENZE DELL' ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
SEDI DI BOLOGNA E PROVINCIA.**

(emesso con determinazione n. 588 del 21/11/2023)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

- Prova scritta n. 1: Instabilità funzionale dell'articolazione gleno-omeroale: Inquadramento diagnostico, classificazione e trattamento;
- Prova scritta n. 2: Le fratture Trans-Ulnari: Inquadramento, classificazione e trattamento;
- Prova scritta n. 3: D.O.F.O.L.: Inquadramento diagnostico, diagnosi differenziale e trattamento.

PROVA PRATICA

- Prova pratica n. 1: La procedura di Outerbridge – Kashivagi: Indicazioni e descrizione della tecnica chirurgica;
- Prova pratica n. 2: Resezione extra-articolare di spalla secondo Malawer: Indicazioni, classificazione e descrizione della tecnica chirurgica;
- Prova pratica n. 3: Via di accesso di Ludloff: Indicazioni e descrizione della tecnica chirurgica.

PROVA ORALE

- 1) Classificazione della artrosi della glenomerale
- 2) Planning chirurgico nella sostituzione protesica della spalla
- 3) L'offset nell'impianto della protesi anatomica della spalla
- 4) L'offset nell'impianto della protesi inversa della spalla
- 5) Instabilità della Protesi Anatomica della spalla
- 6) Instabilità della Protesi Inversa della spalla
- 7) La spalla dell'atleta
- 8) L'instabilità persistente glenomerale Anteriore
- 9) L'instabilità persistente glenomerale Posteriore
- 10) L'artrosi omero ulnare
- 11) L'artrosi radio omerale
- 12) Planning nell'impianto della protesi totale del gomito
- 13) Planning nell'impianto della emi artroplastica del gomito
- 14) Instabilità della protesi totale del gomito
- 15) Instabilità della emi artroplastica del gomito
- 16) L'instabilità del gomito acuta
- 17) L'instabilità del gomito ricorrente
- 18) L'instabilità del gomito persistente
- 19) La lesione di Essex-Lopresti acuta
- 20) La lesione di Essex-Lopresti cronica
- 21) i transfer nella rottura massiva irreparabile postero superiore della cuffia dei rotatori

- 22) i transfer nella rottura massiva irreparabile anteriori della cuffia dei rotatori
23) i transfer nella rottura superiore irreparabile della cuffia dei rotatori

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà su *"tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della completezza e correttezza della risposta, della corretta sequenza delle varie fasi dell'eventuale trattamento, nonché della capacità di sintesi. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *"sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire"* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.